



Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare



Provincia di Barletta Andria Trani

ALL. AUA D.G.P.
n. 203 DEL
29.12.10



Protocollo di Intesa

Tra

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
(Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche)

e

La Provincia di Barletta Andria Trani

per l'adesione all'iniziativa denominata

Geoportale Nazionale – Infrastruttura Dati Nazionali

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche (di seguito denominato "*MATTM*"), rappresentato nella persona del Dott. Marco Lupo in qualità di Direttore Generale

E

La Provincia di Barletta Andria Trani (di seguito denominata "*Provincia*"), rappresentata nella persona del Dott. Francesco Ventola in qualità di Presidente.

VISTO

- l'articolo 8 della legge 8 luglio 1986 n. 349, che prevede che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvalga dei servizi tecnici dello Stato previa intesa con i Ministri competenti, e di quelli delle Unità Sanitarie Locali previa intesa con la Regione competente, nonché della collaborazione degli istituti superiori, degli organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, degli enti pubblici specializzati operanti a livello nazionale e degli istituti e dei dipartimenti universitari con i quali può stipulare apposite convenzioni;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera mm), della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- l'art. n. 69 del D.Lgs. 112/98, che, in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59, individua i compiti di rilievo nazionale per la tutela dell'ambiente e l'articolo 73 che prevede lo strumento dell'intesa, dell'accordo di programma o della convenzione ove si richieda l'iniziativa integrata e coordinata tra lo Stato e gli altri soggetti pubblici e privati;
- la Legge 31 luglio 2002 n. 179, recante disposizioni in materia ambientale, ed in particolare l'art. 27 "Piano Straordinario di Telerilevamento";
- il D.P.R. 3 agosto 2009 n. 140. recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'innovazione e le Tecnologie del 19 dicembre 2003, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni devono tener conto della offerta sul mercato di una nuova modalità di sviluppo e diffusione di programmi informatici, definita "open source" o "a codice sorgente aperto";
- il D.lgs. 19 agosto 2005, n. 195 recante "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il comma 327 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 che autorizza il **MATTM** alla stipula di accordi di programma con altre amministrazioni centrali e periferiche, al fine di renderlo punto di riferimento e di accesso per le cartografie e le informazioni ambientali di altre amministrazioni centrali e periferiche;
- che dal medesimo comma, per l'estensione del Piano Straordinario di Telerilevamento, al fine di consentire la verifica ed il monitoraggio delle aree ad elevato rischio idrogeologico, viene autorizzata la spesa di 10 milioni per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010;
- l'Accordo sul Sistema Cartografico di Riferimento per l'accelerazione delle procedure attuative dello stesso del quale ha preso atto la Conferenza Stato - Regioni in data 12 ottobre 2000 e che successivamente è stato sottoscritto dai Ministri dell'Ambiente, della Difesa delle Finanze, del Tesoro, dal Presidente di turno della Conferenza dei Presidenti delle Regioni o Province Autonome, dal Presidente della Regione Basilicata e dal Presidente della Regione Veneto;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n.159 e riformato dal CDM il 19/02/2010;
- la pubblicazione da parte del CNIPA del Regolamento "Repertorio Nazionale dei dati Territoriali" e delle specifiche tecniche dello stesso, versione 1.0 del 02/04/2009;

- la Direttiva n.2/2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione in materia di interscambio dei dati tra le pubbliche amministrazioni e pubblicità dell'attività negoziale;
- la pubblicazione da parte dell'*European Commission Joint Research Center* di "Inspire metadata implementino rules: technical guidelines based on ISO 119115 and ISO 19119", versione 1.1. del 18 febbraio 2009;
- il D.P.C.M. del 1 aprile 2008 "Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività" (GU 21/6/2008 n.44), previste dall'art. 71 comma 1-BIS del D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 recante il "Codice della PA Digitale";
- l'Accordo di programma sul Piano Straordinario di Telerilevamento ad Alta Precisione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e Ministero della Difesa sottoscritto in data 26 Gennaio 2006 con il Presidente di turno della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- l'art. 2 del suddetto Accordo di programma sul Piano Straordinario di Telerilevamento ad Alta Precisione (di seguito anche "PST-A");
- la Direttiva della Comunità Europea 2007/2/EC del 14/3/2007 "Establishing an Infrastructure for spatial Information in the European Community (INSPIRE)";
- l'art. 3 comma 2 del D.LGS 27 gennaio 2010 n.32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE che istituisce una infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)", che definisce il **MATTM** autorità competente per l'attuazione del decreto stesso;
- L'art. 8, comma 1 del medesimo decreto, in cui il PCN assume la denominazione di "Geoportale Nazionale" che sostituisce, ad ogni effetto, il Sistema cartografico cooperativo-Portale Cartografico Nazionale;

PREMESSO CHE

- il **MATTM** nell'ambito dell'Intesa GIS Stato-Regioni ha finanziato il progetto per la realizzazione del Sistema Cartografico di Riferimento (SCR) per garantire la disponibilità di specifiche tecniche comuni per gli Strati Informativi Prioritari e la produzione di informazioni geografiche fruibili e condivisibili da tutti gli Enti pubblici e privati;
- il **MATTM** ha anche realizzato, nell'ambito del progetto sul SCR, una base cartografica comune (Base Cartografica di Riferimento – BCR), congruente per tutto il territorio nazionale, costituita da ortofoto in b/n, da ortofoto a colori e da tutta la cartografia a piccola, media e grande scala, disponibile quale riferimento geotopocartografico per la raccolta, l'archiviazione, la visualizzazione e la pubblicazione dei dati di base e tematici, di interesse ambientale e territoriale;
- il **MATTM** attraverso i finanziamenti ottenuti con delibera 83/2003 del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica (CIPE) (in applicazione del punto 1.1 della Delibera CIPE n.17/2003) ha avviato la realizzazione del progetto denominato "Sistema Cartografico Cooperante con il Portale Cartografico Nazionale";

- il **MATTM** attraverso i finanziamenti ottenuti con delibera 19/2004 del CIPE ha provveduto al potenziamento del Sistema Cartografico Cooperante con il Portale Cartografico Nazionale;
- la disponibilità dei dati territoriali ed ambientali consente una più agevole e spedita attuazione dell'analisi e gestione delle aree ad elevato rischio idrogeologico con un notevole ausilio nell'attività di pianificazione e programmazione degli interventi a fronte anche di una consistente economia delle risorse disponibili;
- le informazioni presenti sul Geoportale Nazionale costituiscono una banca dati ai sensi degli articoli della legge 22 aprile 1941 n. 633, del D.L. 6 maggio 1999 n. 169 e della legge 21 maggio 2004 n. 128 e pertanto regolata e disciplinata da detta normativa;
- il **MATTM**, con il progetto Sistema Cartografico Cooperante con il Portale Cartografico Nazionale, ha realizzato una infrastruttura idonea a garantire una consultazione ed integrazione efficiente di dati e informazioni geospaziali e tabellari eterogenee, senza che avvenga il trasferimento fisico dei dati stessi che risiederanno sempre presso l'Ente Cooperante che ne detiene i diritti legali;
- il **MATTM**, recependo le indicazioni del progetto INSPIRE della Comunità Europea nel quale l'Italia è rappresentata dal Ministero stesso come Focal Point Nazionale, divenute direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio volte alla costruzione di una rete europea per la condivisione di dati geotopocartografici e vista la necessità di far fronte ad emergenze ambientali presenti e future, in conformità ai suoi compiti istituzionali, individua nell'Infrastruttura Dati Nazionali con il Geoportale Nazionale una infrastruttura tecnica e tecnologica capace di fornire e gestire in modo capillare informazioni geografiche su tutto il territorio nazionale;
- l'infrastruttura dell'IDN con il Geoportale Nazionale e la Base Cartografica di Riferimento (BCR) sono coerenti con le indicazioni contenute della direttiva Comunitaria 2007/2/CE denominata INSPIRE;
- attraverso l'infrastruttura dell'IDN con il Geoportale Nazionale il Ministero e gli Enti che hanno aderito all'iniziativa sono in grado di catalogare i set di dati territoriali esistenti, consentire l'interoperabilità dei set di dati ad ogni livello della Pubblica Amministrazione, coordinare i soggetti ai vari livelli di amministrazione;
- è interesse del **MATTM** consentire l'accesso da parte di tutte le strutture pubbliche all'IDN con il Geoportale Nazionale al fine di facilitare la produzione, la condivisione, la diffusione e l'aggiornamento dei dati di interesse ambientale e territoriale;
- l'infrastruttura tecnologica dell'IDN con il Geoportale Nazionale è già attiva su circa 100 enti della Pubblica Amministrazione Centrale e Locale;
- il **MATTM** assolve il coordinamento, come Ente Centrale, degli Enti partecipanti o analogamente interessati a partecipare con pari dignità all'interno dell'Infrastruttura Dati Nazionali con il Geoportale Nazionale (IDN-GN);
- il Progetto Infrastruttura Dati Nazionali con il Geoportale Nazionale (IDN-GN) non ha il fine di

- Software per la catalogazione e la gestione dei Metadati in formato RNDT-CNIPA

Le modalità di erogazione dei servizi saranno oggetto di apposita comunicazione tra le Parti.

Il **MATTM** e la **Provincia** si impegnano a programmare le attività di aggiornamento dei dati ed eventuali ulteriori attività congiunte di reciproco interesse nel rispetto delle specifiche tecniche previste.

Art. 3 - Impegni del MATTM

Il **MATTM** attraverso il Geoportale Nazionale mette a disposizione della **Provincia** le informazioni ottenute sia nell'ambito dell'Accordo del Piano Straordinario di Telerilevamento ad alta precisione, che quelle acquisite in altri progetti. In modo particolare il **MATTM**, tramite il Geoportale Nazionale, consente la consultazione di tutta la base cartografica disponibile.

Il **MATTM**, in ogni caso, acconsente che la **Provincia** partecipi alla predetta Infrastruttura Dati Nazionali, e ai dati in essa contenuti tramite la Cooperazione, nonché che l'Ente Cooperante integri i propri dati con quelli della Base Cartografica di Riferimento (BCR) nell'espletamento delle proprie attività istituzionali e per l'aggiornamento delle basi cartografiche secondo le specifiche tecniche già elaborate nell'Intesa GIS Stato-Regioni.

Per quanto possa occorrere, si precisa che la consultazione e l'uso delle informazioni contenute nell'Infrastruttura Dati Nazionali sono a disposizione della **Provincia** per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente stesso e per tutte le esigenze di aggiornamento dei dati e degli strati informativi, condivisi nell'ambito dell'IDN. Eventuali esigenze da parte dell'Ente Cooperante diverse da quanto su scritto andranno rappresentate e valutate di volta in volta.

In qualunque momento il **MATTM** si riserva la facoltà di disabilitare l'accesso all'Infrastruttura Dati Nazionali da parte dell'Ente Cooperante qualora rilevasse, da parte di quest'ultimo, un uso improprio dei mezzi e/o delle informazioni in esso contenute, oppure l'inottemperanza relativa agli impegni assunti.

Art. 4 - Impegni della Provincia

La **Provincia**, in qualità di Ente Cooperante, si impegna a fornire, per la pubblicazione sul Geoportale Nazionale, le proprie meta-informazioni, garantendone la proprietà e la relativa validazione.

La **Provincia**, in qualità di Ente Cooperante, si impegna a pubblicare sul proprio sito web le meta-informazioni disponibili non appena effettuate le validazioni dalle proprie strutture.

La **Provincia** si impegna a indicare al **MATTM** un proprio responsabile operativo come riferimento per le attività progettuali.

La **Provincia**, in qualità di Ente Cooperante, verificherà la conformità dei propri dati geotopocartografici secondo il modello logico definito nelle specifiche di contenuto dell'Intesa GIS,

Si certifica che la presente copia,
composta di n. 9 fogli, è conforme
all'originale conservato in atti.

Andria, li 21 GEN. 2011.

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Anna Lisa Camposeo)

